

## VISIONI DI CINEMA



La casa dei matti Ascanio Celestini ed il suo cast sul set di «La pecora nera», che si sta girando a Roma

→ **A Roma** Sono in corso le riprese di «La pecora nera», il primo film del drammaturgo e attore

→ **Ciak si gira** A Santa Maria della Pietà, la storia di uomo vissuto per 40 anni in un manicomio

# Dall'elettroshock al supermarket Sul set con Ascanio Celestini

Un cast notevolissimo per il primo film di Ascanio: ci sono Giorgio Tirabassi, Maya Sansa, Barbara Valmorin. Direttore della fotografia: Daniele Cipri (senza Maresco). Questo per portarci dritti dentro un manicomio...

**GABRIELLA GALLOZZI**

ROMA  
ggallozzi@unita.it

Immaginate un manicomio prima della rivoluzione Basaglia. La contenzione, i muri, le chiavi, l'elettroshock. Pensate, invece al presente. O almeno ad un passato vicino che ha visto l'apertura

di quei cancelli: una folla di gente che viene fuori e s'infiltra in un supermarket. Tutti in silenzio a fare acquisti. «Un acquario alienante in cui spendi soldi virtuali e sei pure contento».

È su questo doppio binario tra passato e presente, tra gli anni settanta e il 2005, che si muove *La pecora nera*, la pièce che Ascanio Celestini ha deciso di portare al cinema come regista e interprete (producono Raicinema e Bim), dopo essere già stato dietro la macchina da presa per il documentario *Parole Sante*, sul call center dell'Atesia. E come in tutti i suoi lavori, anche qui punta sulla qualità. A comincia-

re da un grande cast: Giorgio Tirabassi, Maya Sansa, Barbara Valmorin, Luisa De Santis e lui stesso. Come direttore della fotografia ha chiamato Daniele Cipri (stavolta senza Franco Maresco) e come aiuto regista Valia Santella, della «scuderia» Moretti, autrice di *Te lo leggo negli occhi*.

**LA STORIA DI ALBERTO**

Le riprese sono in corso da una decina di giorni a Roma. E ieri la stampa è stata accolta sul set ricostruito in uno dei luoghi simbolo dell'istituzione manicomiale capitolina: Santa Maria della Pietà. È qui che Ascanio ha ricondotto la

storia di Alberto Paolini, uno dei veri testimoni da cui ha tratto in origine la sua pièce, raccogliendo le interviste di chi il manicomio l'ha vissuto sulla propria pelle.

**Atto d'accusa**

«Sono le istituzioni a decidere chi è la pecora nera»

Quella di Alberto è la storia di un uomo che chiuso tra queste mura c'è stato quasi quarant'anni, «quarant'anni di manicomio elettrico». A lui è ispirato il personaggio di Ni-